

## Più incidenti sulle nostre strade, ma meno vittime

**Pubblicato:** Venerdì 2 Novembre 2012



**Più incidenti, ma meno vittime.** E' questi in estrema sintesi il quadro degli incidenti stradali accaduti nel 2011 in provincia di Varese. L'occasione per cercare di capire com'è andata l'anno scorso sulle nostre strade è stata la **presentazione dei dati Acis-Istat**. Se in Italia, rispetto al 2010, sono diminuiti sia gli incidenti (-2,7%), che i feriti (-3,5%) e le vittime (-5,6%), **nella nostra provincia gli incidenti sono invece aumentati rispetto al 2010** (2.930, + 0,54%), così come il numero dei feriti (4.084; + 1,21%). **Diminuiscono invece sensibilmente i morti**, con il 15,22% in meno (39 rispetto ai 46 del 2010). In totale si è trattato di 2.930 incidenti rilevati.

E' il mancato **rispetto della segnaletica la prima causa di incidente con 703 casi**. Ma grave è anche **l'eccesso di velocità**, all'origine di 485 scontri e la **guida distratta**, fatale in 431 occasioni.

Secondo l'analisi dei dati, **sono le strade urbane quelle più "pericolose"**. Rispetto al 2010, si osserva una riduzione dell'incidentalità sulle autostrade e sulle altre strade, ma un incremento su quelle urbane. Significativa è stata la diminuzione del numero dei morti in ambito autostradale (-50%), grazie anche all'implementazione del sistema "Tutor", introdotto nel 2006 e diffuso su un numero sempre crescente di tratte autostradali. Nonostante questo, **gli incidenti più gravi sono avvenuti sull'autostrada**, mentre quelli sulle strade extraurbane sono meno gravi.

Differenze si riscontrano infine a livello di genere: **il numero di vittime fra gli uomini risulta tre volte superiore a quello delle donne**. Sul territorio varesino, la classe di età in cui si registra il maggior numero di decessi è quella compresa tra i 30 e 54 anni per gli uomini. Per le donne, invece, i picchi maggiori si registrano tra i 18-29 e oltre i 65 anni.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it